



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 06/D5 Psichiatria – settore scientifico disciplinare MED/25 Psichiatria presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando DR 4163/2018 Prot n. 155296 del 17/05/2018, pubblicato su GU IV serie speciale n° 42 del 29 maggio 2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.00 del giorno 04/10/2018 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Palmiero MONTELEONE, professore ordinario Università degli studi di SALERNO
Prof. Andrea FAGIOLINI, professore ordinario Università degli studi di SIENA
Prof.ssa Sarah TOSATO, professore associato Università degli studi di VERONA

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof. Palmiero MONTELEONE e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Sarah TOSATO.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 11/03/2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con terzi:

- autore o co-autore corrispondente
- primo autore o co-primo autore
- ultimo nome o co-ultimo nome
- competenze specifiche, desumibili anche in base all'attività svolte nelle Istituzioni di appartenenza
- carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore.

Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero medio di citazioni per anno per pubblicazione. Si utilizzerà web of science.
- "impact factor" attuale della rivista dove è apparsa la pubblicazione. Si utilizzerà Journal Citation Reports.
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato. Sarà utilizzato l'indice Hirsch. Si utilizzerà web of science.



In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano scientifico in lingua inglese. La Commissione, al fine di accertare l'adeguatezza della conoscenza della lingua inglese, terrà conto di:

- 1) capacità di lettura
- 2) capacità di comprensione del testo
- 3) capacità di esposizione del testo
- 4) capacità di traduzione
- 5) conoscenza del linguaggio tecnico del settore

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 50 punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 3 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 10 punti;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – fino a 10 punti;
- realizzazione di attività progettuale come responsabilità di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private – fino a 6 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 6 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 3 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 72 punti, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione, come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 24 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 12 punti;



- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 12 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 24 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi, in modalità telematica, in data 9 novembre 2018 ore 10 per la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica.

La commissione decide di convocare i candidati il giorno 12 novembre alle ore 11.30 presso la Biblioteca della Sezione di Psichiatria, UOC di Psicosomatica e Psicologia Medica, Policlinico Rossi, Ple Scuro 10, Verona per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10.30

LA COMMISSIONE

Prof. Palmiero MONTELEONE - Presidente

Prof. Andrea FAGIOLINI - Componente

Prof.ssa Sarah TOSATO- Segretario

